

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE
con indirizzo cure primarie, infermieristica e ostetricia di famiglia

GUIDA STAGE

Lo stage in contesti clinico assistenziali si propone di fornire agli studenti opportunità per sviluppare le competenze previste dal profilo del laureato magistrale inserito nella guida ai programmi

ATTIVITA'	CFU	Piano di Studio
Tirocinio	30 CFU (25 ore/CFU Tot.750 ore)	7 CFU Elaborazione scritta (review, progetto, o, evidence based report..) 3 CFU (1° anno) + 4 CFU (2 anno) 23 CFU Esperienza in contesti clinici o laboratorio Skill in Assessment - 7 CFU (1° anno) Esperienza in setting territoriali almeno 16 CFU - circa 120 ore (15gg in presenza) + Report sull'esperienza
Tutta l'attività deve essere attestata nel foglio "ore di tirocinio" allegato 1		

Acquisizione skills di review e di assesemnt

Nel percorso della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche sono previsti 30 CFU dei quali circa 12 CFU anticipati al 1° anno per

- acquisire competenze di revisione della letteratura e scrittura di un paper;
- sviluppare e acquisire gradualmente skills di assessment avanzato previste dal piano di studio.

La sperimentazione di quest'esperienza è svolta in aula attraverso un lavoro elaborativo in gruppo o nella pratica assistenziale (compreso il proprio contesto lavorativo) e documentata nel proprio dossier da presentare in occasione dell'esame di tirocinio del 2° anno.

Il dossier di tirocinio ha la finalità di responsabilizzare il partecipante a dare evidenza dell'acquisizione delle skill.

1. Acquisire competenze di revisione della letteratura e scrittura di un paper

7 CFU di cui 3 CFU (1° anno) e 4 CFU (2 anno)

Gruppi: max 4 gruppi - 6 studenti/esse /gruppo

Topic: di carattere clinico - assistenziale pertinenti al percorso di studio e riferibili a bisogni-problemi di pazienti affetti da malattia cronica

Step di lavoro

- Costruire dal PICO assegnato le stringhe di ricerca e effettuare la ricerca nei database individuati (es. PUBMED etc)
- Caricare i file con le citazioni ricavati da ogni banca dati su Rayyan e rimuovere i duplicati
- Iniziare a compilare la flow-chart con il numero di studi per ciascun database
- Eseguire lo screening titolo/abstract sulla base dei criteri di inclusione/esclusione
- Stesura protocollo per registrazione su prospero (se necessario)
- Scaricare tutti i full-text in una cartella e svolgere lo screening full-text su Rayyan inserendo le etichette con i motivi di esclusione
- Compilare una tabella di estrazione dati
- Analisi della qualità metodologica degli studi con RoB2 (se necessario)
- Analisi statistiche (meta-analisi se fattibili) o meta-sintesi
- Stesura dell'articolo

Valutazione

Attraverso una autovalutazione di sé e dei propri compagni riferita ai seguenti indicatori su scala Likert 1=poco/scarso a 4=elevato

- Performance durante gli incontri
- Approfondimento conoscenze propedeutiche
- Puntualità verso le scadenze
- Contributo preciso
- Collaborazione
- Partecipazione attiva

1. Stage in contesti clinico assistenziali

16 CFU - circa 120 ore (15gg in presenza) + Report sull'esperienza

Lo stage in contesti clinico assistenziali si propone di fornire agli studenti opportunità per sviluppare le competenze previste dal **profilo del laureato magistrale** descritte nella guida ai programmi.; in particolare per sperimentare l'applicazione di modelli e strumenti assistenziali e di ricerca nell'ambito delle cure primarie e dell'infermieristica/ostetricia di famiglia e comunità.

Queste esperienze sono guidate da una rete tutoriale (Tutor Universitario e Tutor Referente di sede di stage) finalizzata a sostenere i processi di preparazione, rielaborazione e riflessione.

Queste attività sono in parte calendarizzate (sessioni di briefing, debriefing per la supervisione del progetto formativo e per la presentazione e discussione dei progetti-report) e in parte gestite dallo studente con colloqui individuali con i Tutor della sede di Stage.

Frequenza

Lo studente deve organizzare il proprio stage nei periodi previsti e con la massima continuità. Le 120 ore di presenza effettiva nella sede di stage devono essere distribuite in minimo 15 giorni effettivi di apprendimento, di cui 3-4 giorni iniziali di osservazione del contesto e, a distanza di almeno 10 giorni, i restanti 10-12 giorni di esperienza.

L'orario di frequenza giornaliero è definito con il Tutor- Referente di sede tenendo conto delle opportunità formative e delle esigenze della sede di stage; tuttavia, l'orario non deve superare le 7 ore al giorno né essere inferiore alle 4 ore.

La **frequenza deve essere certificata** dal Tutor-Referente di sede del servizio su apposito modulo (**allegato 1**) e sullo stesso dovranno essere documentate anche le attività tutoriali.

È responsabilità dello studente rispettare il piano di frequenza concordato e avvisare tempestivamente in caso di assenza o ritardo.

Progetto formativo standard e iter per la presentazione e approvazione del progetto.

Il **Progetto formativo** è lo strumento che consente l'avvio e lo svolgimento del percorso di Stage come richiesto dall'Ufficio Stage e documentato sul **modulo standard** pubblicato sul sito dell'Ateneo di Verona.

Il Progetto formativo completo di firme del Tutor Universitario, dello Studente e del Tutor-Referente di sede deve essere consegnato o inviato per e-mail in formato PDF al/ai Tutor Universitario/i a cura dello studente **almeno 7 giorni prima** dell'inizio dello stage. Deve contenere, ai fini assicurativi, la data di inizio e di fine tirocinio (è opportuno prevedere un ampio spazio per poter programmare eventuali piani di recupero).

Esperienza di Stage

Lo studente dopo aver completato la parte formale per l'attivazione dello stage può iniziare la frequenza presso la sede individuata.

Lo stage è più efficace se preparato per tappe:

1. effettuare un colloquio con il Tutor della sede per comprendere l'offerta formativa e definire modalità di presenza
2. dedicare 1-2 giorni di **osservazione del contesto** con la tenuta di un diario per raccogliere osservazioni e approfondire l'offerta formativa;
3. una pausa di alcuni giorni per costruire il proprio progetto formativo da sottoporre al Tutor universitario per l'approvazione. Nella stesura del proprio progetto formativo si suggerisce di utilizzare la metodologia del **piano di autoapprendimento (Allegato 2)** con:

- selezionare e descrivere gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere mediante l'esperienza di tirocinio; devono essere pertinenti e focalizzati alle competenze previste dal Profilo del Laureato Magistrale;
- individuazione delle strategie per raggiungerli in relazione alle opportunità offerte dalla sede di tirocinio
- definizione degli strumenti, dei prerequisiti teorici indispensabili per sostenere l'esperienza di tirocinio (cosa devo approfondire, conoscere, sapere per questo tirocinio)
- scelta delle modalità di come dimostrerò di avere raggiunto gli obiettivi

Si fa presente che prima di procedere alla seconda fase dello stage lo studente deve ricevere **formale approvazione del progetto** che consiste nella conferma da parte del Tutor Universitario che il progetto è adeguato e coerente con il percorso della Laurea Magistrale. Contestualmente lo/la studentessa inoltra al Tutor di sede la scheda di valutazione (allegato 3)

4. iniziare la frequenza della sede scelta per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo ma che in itinere possono essere prioritizzati e modulati. Durante l'esperienza si consiglia la tenuta di un diario per riflessioni e informazioni sui propri apprendimenti.
5. Supervisione del report, colloquio finale e inoltro al scheda di valutazione.

Report finale.

Il Report ha la finalità di sistematizzare gli apprendimenti rilevanti e significativi e tradurre l'esperienza formativa in una storia di apprendimento.

Non c'è un format obbligatorio o standard, lo studente può organizzarlo con creatività; tuttavia, alcuni suggerimenti per la sua organizzazione potrebbero essere i seguenti:

- descrizione sintetica degli obiettivi realmente raggiunti
- descrizione sintetica del contesto
- tematica approfondita durante il tirocinio
- momenti significativi dell'esperienza tratti dal diario e rielaborati
- sintetici riferimenti teorici, materiali o strumenti utilizzati (griglie di analisi o diosservazione, intervista...).

Scadenza consegna Report

- supervisionato dal Tutor Referente di sede in un colloquio dedicato, approvato, firmato e costituirà parte della valutazione di tirocinio. Consegna per la supervisione e colloquio almeno **25/30 gg dal termine** del Tirocinio. Il tempo deve essere concordato con il Tutor della sede di Tirocinio
- al Tutor universitario **entro 40 giorni** dal termine dello stage la data di discussione (vedere avvisi pubblicati in concomitanza delle date di discussione).

I criteri per la valutazione del progetto e del report sono: chiarezza e correttezza espositiva, pertinenza e coerenza dei contenuti, organizzazione delle argomentazioni, fondatezza delle affermazioni, capacità di riflettere e rielaborare l'esperienza utilizzando anche i modelli teorici appresi. Durante **la discussione** del report sarà valutata la capacità espositiva, di sintesi e di sostenere il contraddittorio.

Il diario riflessivo.

Durante il tirocinio complessivo si suggerisce di tenere un Diario riflessivo. Il diario riflessivo, come suggerisce il nome è focalizzato sul dimostrare la riflessione sull'esperienza, mentre i diari (log) sono una registrazione dei fatti che sono accaduti.

Il diario riflessivo contiene i fatti e i significati che abbiamo attribuito all'esperienza, contiene pertanto descrizioni di situazioni, narrazioni di eventi e azioni messe in atto, i pensieri e le emozioni che hanno accompagnato l'agire, ipotesi per l'agire futuro.

Alcune domande guida utili per il diario riflessivo sono:

- Quale hai pensato sia stata la ragione sottostante al comportamento di...?
- Come l'hai utilizzata a favore di...?
- Cosa hai pensato e sentito in questa situazione?
- Come ti sei modificato a seguito di questa esperienza?
- Quali convinzioni personali hanno influenzato le tue azioni?
- Quale evidenza scientifica hai applicato a questa situazione?
- Sulla base di questa evidenza, quali risultati hai previsto?
- Come ti approccerai ad una situazione simile?
- Che cosa hai imparato?
- Quali altre domande/bisogni formativi hai?

Autovalutazione del proprio diario riflessivo
Livello F: descrizione scarna di un evento
Livello E: descrizione dettagliata di un evento
Livello D: descrizione di un evento riconoscendo che qualche aspetto è importante, senza spiegare il perché
Livello C: descrizione di un evento illustrando le emozioni che ha suscitato e come ha modificato le proprie attitudini e credenze. Comparazione con esperienze precedenti e individuazione delle lezioni imparate.
Livello B: descrizione come livello C ed espressione di un giudizio rispetto a ciò che è andato bene a ciò che è andato male in quell'evento spiegando il perché.
Livello A: descrizione come livello B. spiegazione dell'evento usando la letteratura. Indicazioni di come ci si comporterà in futuro, alla luce dell'esperienza narrata.

Valutazione e certificazione dello stage.

Al termine del biennio del CdLM, una Commissione, presieduta dal Coordinatore del CdLM/Tutor Universitario, composta da almeno 2 Docenti e da una rappresentanza dei Tutor Professionali delle sedi di stage, certifica il livello di apprendimento raggiunto nel biennio con le esperienze di stage esprimendo una valutazione in 30mi (trentesimi) con modalità di esame che prevedono la discussione del Report di Stage e la certificazione di competenze di assessment

Alla valutazione contribuiscono i seguenti elementi:

- la valutazione della scrittura di una review
- certificazione di skill di assessment
- obiettivi formativi raggiunti certificata anche dal tutor di sede con apposita scheda di valutazione
- frequenza regolare e la partecipazione collaborativa alle attività collegate allo stage

In caso di valutazione complessivamente negativa del percorso, questo dovrà essere ripetuto per intero nell'anno accademico successivo.

La certificazione dei crediti assegnati allo stage e alle attività tutoriali presuppone la documentazione della frequenza della sede di tirocinio, delle attività Tutoriali e il conseguimento di una valutazione positiva.